

D) ATI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Autonomia e cultura

D.d.s. 21 giugno 2022 - n. 8874

Approvazione e pubblicazione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione al piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo: archivi e pubblicazioni locali

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto in particolare l'articolo 8 del suddetto decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 «patrimonio culturale per la prossima generazione», nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato «Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage» proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

Considerato che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub-investimenti, tra cui il sub-investimento 1.1.5 «Digitalizzazione del patrimonio culturale»;

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale-Riordino normativo» che disciplina gli interventi e le attività inerenti alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Lombardia;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 e in particolare il Risultato Atteso ECON.501.99 «Conoscenza, catalogazione, digitalizzazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale» che prevede lo sviluppo di servizi integrati che posizionino la Lombardia all'avanguardia nelle modalità di fruizione culturale, attivando una sempre più stretta correlazione tra la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale;

Vista la d.c.r. 31 marzo 2020 n. XI/1011 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma triennale per la Cultura 2020-2022, come previsto all'art. 9, comma 2, della l.r. n. 25/2016, che definisce per il triennio le priorità di intervento in ambito culturale;

Vista la d.g.r. 23 maggio 2022 n. XI/6400 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo Annuale per la Cultura 2022 (POA), come previsto all'art. 9, comma 3, della l.r. n. 25/2016, prevedendo come uno degli obiettivi principali la digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR;

Vista la d.g.r. 20 giugno 2022 n. XI/6537 con la quale la Giunta regionale ha approvato le «Determinazioni in ordine alla moda-

lità di selezione dei progetti per attività di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;

Considerato che la sopra citata d.g.r. demanda alla Struttura Istituti e Luoghi della Cultura la predisposizione di una o più Manifestazioni d'Interesse contenenti le modalità e i termini per la presentazione delle proposte di digitalizzazione e la loro valutazione, coerenti con i principi definiti nel medesimo atto;

Ritenuto pertanto di approvare le Manifestazioni d'Interesse di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la partecipazione al piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sui temi Archivi e Pubblicazioni Locali;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente provvedimento:

- rientra tra le competenze della Struttura «Istituti e Luoghi della cultura» individuate dalla d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 (Allegato A - Assetti organizzativi);
- è stato adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/1990 e ss.mm.;

Dato atto che gli interventi descritti non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul BURL e sul sito istituzionale dell'ente ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

DECRETA

1. di approvare le Manifestazioni d'Interesse di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la partecipazione al piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sui temi Archivi e Pubblicazioni Locali;

2. di riservare a successivi provvedimenti la pubblicazione di eventuali nuove Manifestazioni d'interesse su ulteriori tematiche, sempre in coerenza con quanto disposto dalla d.g.r. 6537 del 20 giugno 2022;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento integralmente sul BURL e sul sito istituzionale dell'ente ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Paola Guzzetti

_____ • _____

Manifestazione d'interesse alla partecipazione al piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Archivi

La Direzione Autonomia e Cultura di Regione Lombardia promuove un progetto finalizzato allo sviluppo e all'arricchimento del patrimonio culturale digitale lombardo e intende individuare, tramite manifestazione di interesse, un gruppo di istituzioni pubbliche che diventeranno partner dell'iniziativa.

Potranno partecipare alla selezione i Comuni e le Province lombarde, nonché la Città Metropolitana di Milano o altri soggetti collegati di natura pubblica.

Non sono ammessi soggetti di natura privata o enti statali.

1. Il progetto

L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un percorso di trasformazione digitale del patrimonio culturale lombardo nel solco del Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND) approvato dal Ministero della Cultura.

In particolare, il progetto si propone di:

- ampliare le forme di accesso al patrimonio digitale per migliorare l'inclusione culturale;
- ampliare le pratiche di digitalizzazione dai beni ai servizi all'utenza;
- ampliare le forme di cooperazione ed interoperabilità nell'ecosistema digitale.

Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la realizzazione di un'estesa attività di riproduzione digitale relativa a collezioni documentarie e fondi speciali **che mettano in luce la natura, la rilevanza e la consistenza degli interventi di matrice pubblica finalizzati al miglioramento degli spazi pubblici delle comunità nonché dei servizi alle persone che quelle comunità costituiscono.**

Nello specifico, per ogni opera di edilizia o servizio pubblico individuato (a titolo esemplificativo: ospedali, scuole, sede di istituzioni pubbliche...), la digitalizzazione potrà comprendere:

- tutti i documenti di progetto conservati negli archivi storici.
- qualunque altro tipo di documento che descriva l'impatto dell'opera o del servizio sulla comunità;
- serie fotografiche a corredo degli archivi documentali di cui sopra;
- archivi degli enti di assistenza precedenti al 1950.

Sono ammissibili all'interno del progetto proposte di nuove digitalizzazioni o il recupero di precedenti digitalizzazioni non pubblicate o effettuate con standard obsoleti.

Le attività di riproduzione digitale concordate con i soggetti selezionati saranno svolte da un soggetto unico, individuato da Regione Lombardia con procedura ad evidenza pubblica.

Per le relative spese saranno utilizzate risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. Requisiti dei partner, attività da svolgere e vantaggi

I partner devono avere i seguenti requisiti:

- essere soggetti di diritto pubblico o di diritto privato a prevalente controllo pubblico, non appartenenti allo Stato;
- disporre di raccolte significative di documenti storici, tecnici, fotografie e qualunque altro documento rientri nelle finalità sopra descritte (a titolo esemplificativo non esaustivo: serie di documenti relativi alle opere pubbliche, serie fotografiche degli uffici tecnici, archivi di enti di assistenza antecedenti al 1950 come ospedali, orfanotrofi, asili e opere pie, cartografia, documentazione archivistica relativa al territorio lombardo, collezioni di stampe...). Il materiale documentario che si propone per la digitalizzazione deve essere già stato catalogato o almeno inventariato e libero da copyright;
- disporre di una sede idonea per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- consentire sopralluoghi da parte dei concorrenti alla gara per l'appalto del servizio di digitalizzazione, previa opportuna informativa all'Ente e al R.U.P.

I partner individuati dovranno provvedere a:

- mettere a disposizione il materiale documentario, già catalogato o inventariato, oggetto della riproduzione digitale;
- garantire il supporto di personale per la selezione e la movimentazione del materiale;
- designare un referente del progetto che garantirà il necessario collegamento con Regione Lombardia e con il soggetto individuato per l'esecuzione delle attività.

Si ricorda che i soggetti selezionati quali partner del progetto dovranno richiedere l'autorizzazione per la digitalizzazione delle collezioni individuate, così come previsto dagli articoli 21 e 29 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia (Via Senato, 10 – 20121 Milano) competente in materia di tutela dei beni librari e archivistici.

Si precisa che non sono previsti oneri finanziari a carico dei partner selezionati, né è prevista la possibilità di contributi regionali a sostegno di specifiche attività progettuali.

Le digitalizzazioni prodotte nell'ambito dell'iniziativa saranno depositate presso la piattaforma nazionale prevista dal Piano Nazionale di Digitalizzazione e rese interoperabili attraverso appositi servizi web.

3. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente via web tramite la piattaforma informativa Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it), a partire dalle ore 12:00 del 22/06/2022 ed entro le ore 16:00 del 26/07/2022.

Il soggetto richiedente deve disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, valido e funzionante, che sarà utilizzato per le comunicazioni formali da parte di Regione Lombardia.

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera per conto dell'ente sia l'ente seguendo le istruzioni presenti sul sito. La validazione dell'ente avviene entro 16 ore lavorative dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La registrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altra persona delegata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto stesso.

L'accesso all'area personale del portale Bandi online è possibile unicamente con una delle seguenti modalità:

1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
3. Carta di Identità Elettronica (CIE).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

La richiesta di partecipazione deve essere corredata da:

- scheda progetto, secondo il format allegato, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione del progetto di digitalizzazione, da compilare secondo il format scaricabile dalla piattaforma. Il progetto deve specificare quanto più analiticamente possibile, fra le altre cose, le tipologie e quantità di beni oggetto della digitalizzazione e stimare il numero di immagini digitali che saranno prodotte (documento scaricabile dalla piattaforma);
- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, nel caso di delega alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante (documento scaricabile dalla piattaforma).

A seguito del caricamento di tutti i documenti previsti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di partecipazione generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituiranno causa di inammissibilità della domanda.

4. Procedura di selezione delle proposte

Le proposte di digitalizzazione saranno esaminate con procedura valutativa a graduatoria.

Il punteggio assegnato determinerà la posizione in graduatoria dei progetti che saranno considerati idonei alla campagna di digitalizzazione, in ordine di preferenza sulla base dei criteri individuati al successivo art. 5.3.

I progetti potranno risultare:

- idonei alla campagna di digitalizzazione;
- non ammessi all'iniziativa, in base a istruttoria formale, per irregolarità o mancanza di requisiti previsti all'art. 2.

I progetti effettivamente inclusi nella campagna di digitalizzazione, che diventeranno a tutti gli effetti partner dell'iniziativa, saranno selezionati successivamente, secondo l'ordine determinato dalla graduatoria e fino al raggiungimento dei limiti di budget disponibile. Regione Lombardia si riserva la possibilità di ridimensionare i progetti inclusi sulla base di eventuali verifiche in loco che saranno effettuate prima dell'avvio dei lavori. In caso di rinunce, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

5. Istruttoria

5.1. Modalità e tempi del processo

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata dalle Strutture competenti.

La valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.

Gli uffici regionali potranno chiedere ulteriori approfondimenti e/o integrazioni documentali nel corso dell'istruttoria e della valutazione di merito.

La Struttura regionale si riserva la facoltà di tenere conto, ai fini della propria valutazione, anche di eventuali reciproci collegamenti (ad esempio per tipologia, ambito tematico, contesto storico – geografico) fra le collezioni documentarie proposte dai diversi soggetti, in vista dell'efficacia dei prodotti finali da realizzare.

La valutazione delle domande pervenute sarà terminata entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, salvo il prolungamento dei termini per integrazioni documentali.

Conclusa la valutazione di merito, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti a cura del Responsabile del procedimento.

Gli esiti della graduatoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.bandiregione.lombardia.it.

5.2. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei partner indicati al punto 2;
- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
- rispetto della completezza e regolarità della documentazione richiesta;
- coerenza con le tipologie di beni indicate al punto 2;

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità sopra elencati sarà condizione di inammissibilità della domanda.

5.3. Elementi di valutazione delle proposte

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di valutazione di cui al punto 5.1 secondo i seguenti criteri:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (MAX 100 punti)	
Descrizione del parametro	Punteggio massimo
Valore storico e culturale delle collezioni documentarie e dei fondi speciali oggetto della proposta di digitalizzazione	20
Consistenza del patrimonio da digitalizzare e capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi di digitalizzazione	20
Attrattività e possibilità di valorizzazione delle collezioni e dei fondi speciali segnalati	20
Qualità ed esaustività della proposta presentata	20
Struttura organizzativa, risorse tecnologiche e competenze professionali disponibili presso l'istituto in vista della necessità di seguire lo svolgimento delle attività progettuali	10
Precedenti esperienze di digitalizzazione dell'istituto (indicazione delle collezioni, numero di immagini, formati, strumenti tecnologici utilizzati, eventuale pubblicazione via web)	10

Il punteggio massimo raggiungibile nella fase istruttoria di merito è di 100 punti.

In caso di parità di punteggio, prevarrà l'ordine cronologico di presentazione del progetto.

6. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso di manifestazione d'interesse ed i relativi allegati sono pubblicati sul Portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Serie Ordinaria n. 25 - Venerdì 24 giugno 2022

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

In alternativa è possibile scrivere all'indirizzo mail bandi@regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta tramite l'indirizzo di posta elettronica: legge25catalogazione@regione.lombardia.it.

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Istituti e Luoghi della Cultura, Direzione Generale Autonomia e Cultura, Arch. Paola Guzzetti.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	Manifestazione d'interesse alla partecipazione al Piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Archivi
DI COSA SI TRATTA	L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un percorso di trasformazione digitale del patrimonio lombardo nel solco del Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND) approvato dal Ministero della Cultura. I progetti selezionati saranno parte di una campagna di digitalizzazione relativa ai beni proposti, nell'ambito delle iniziative PNRR che hanno le Regioni come soggetti attuatori.
TIPOLOGIA	Manifestazione d'interesse
CHI PUÒ PARTECIPARE	Soggetti di natura pubblica territoriale, che dispongono di raccolte significative di documenti storici, tecnici, fotografie e qualunque altro documento rientri nelle finalità previste.
DATA DI APERTURA	22/06/2022
DATA DI CHIUSURA	26/07/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto formalmente delegato esclusivamente via web tramite la piattaforma informativa Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it)
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le proposte di digitalizzazione saranno esaminate con procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;

	<p>– dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.</p> <p>In alternativa è possibile scrivere all'indirizzo mail bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta tramite l'indirizzo di posta elettronica: legge25catalogazione@regione.lombardia.it.</p>
--	--

7. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione d'interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Autonomia e Cultura
Struttura Istituti e Luoghi della Cultura

Indirizzo: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano
Mail: legge25catalogazione@regione.lombardia.it
PEC: autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

8. Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1- Modello scheda progetto.

Allegato 1 – Scheda progetto Archivi

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL PIANO DI DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE LOMBARDO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

SCHEDA PROGETTO - ARCHIVI

(Inserire esclusivamente il Titolo del progetto e le informazioni nei riquadri, senza modificare il format del documento)

1.TITOLO DEL PROGETTO:

2.DESCRIZIONE DELLE COLLEZIONI O FONDI OGGETTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Descrivere analiticamente il materiale che si intende digitalizzare, le motivazioni che hanno portato alla scelta, gli interventi pubblici che si vogliono valorizzare, lo stato di conservazione e qualunque altro elemento utile a valutarne il valore storico e culturale e l'attrattività dei beni proposti.

3. CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

Quantificare nel modo più analitico possibile la tipologia e numero di oggetti che si prevede di digitalizzare. Stimare il numero di immagini digitali che si pensa di generare dalla digitalizzazione.

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE TECNOLOGICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI DISPONIBILI

Indicare gli ausili organizzativi, professionali e tecnologici che potranno essere utilizzati per supportare le attività di digitalizzazione.

5. EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI DIGITALIZZAZIONE

Indicare le collezioni, il numero di immagini generate, i formati utilizzati, gli strumenti tecnologici, l'eventuale pubblicazione via web.

Manifestazione d'interesse alla partecipazione al piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Pubblicazioni locali

La Direzione Autonomia e Cultura di Regione Lombardia promuove un progetto finalizzato allo sviluppo e all'arricchimento del patrimonio culturale digitale lombardo e intende individuare, tramite manifestazione di interesse, un gruppo di istituzioni pubbliche che diventeranno partner dell'iniziativa.

Potranno partecipare alla selezione le Biblioteche, i Comuni e qualsiasi altro soggetto di natura pubblica territoriale che possieda un patrimonio culturale compatibile con il progetto, come successivamente descritto.

Non sono ammessi soggetti di natura privata o enti statali.

1. Il progetto

L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un percorso di trasformazione digitale del patrimonio culturale lombardo nel solco del Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND) approvato dal Ministero della Cultura.

In particolare, il progetto si propone di:

- ampliare le forme di accesso al patrimonio digitale per migliorare l'inclusione culturale;
- ampliare le pratiche di digitalizzazione dai beni ai servizi all'utenza;
- ampliare le forme di cooperazione ed interoperabilità nell'ecosistema digitale.

Nell'ambito dell'iniziativa, si prevede la realizzazione di un'estesa attività di riproduzione digitale relativa a pubblicazioni e periodici di carattere locale, che possa essere complementare a quella che verrà condotta, sempre in ambito PNRR, dal Ministero della Cultura (quest'ultimo si concentrerà sulle pubblicazioni periodiche realizzate tra il 1850 e il 1950 e conservate presso le Biblioteche Nazionali Centrali). Per evitare sovrapposizioni, Regione Lombardia si confronterà con il Ministero su eventuali progetti comuni.

Nello specifico, quindi, la digitalizzazione potrà comprendere serie storiche di pubblicazioni e periodici a carattere locale di particolare rilevanza culturale, senza vincoli riguardo alla data di pubblicazione.

Sono ammissibili all'interno del progetto proposte di nuove digitalizzazioni o il recupero di precedenti digitalizzazioni non pubblicate o effettuate con standard obsoleti.

Le attività di riproduzione digitale concordate con i soggetti selezionati saranno svolte da un soggetto unico, individuato da Regione Lombardia con procedura ad evidenza pubblica.

Per le relative spese saranno utilizzate risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. Requisiti dei partner, attività da svolgere e vantaggi

I partner devono avere i seguenti requisiti:

- essere soggetti di diritto pubblico o di diritto privato a prevalente controllo pubblico, non appartenenti allo Stato;
- disporre di raccolte significative di pubblicazioni storiche a carattere locale come sopra descritte. Il materiale documentario che si propone per la digitalizzazione deve essere già stato catalogato o almeno inventariato e libero da copyright;
- disporre di una sede idonea per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- consentire sopralluoghi da parte dei concorrenti alla gara per l'appalto del servizio di digitalizzazione, previa opportuna informativa all'Ente e al R.U.P.

I partner individuati dovranno provvedere a:

- mettere a disposizione il materiale documentario, già catalogato o inventariato, oggetto della riproduzione digitale;
- garantire il supporto di personale per la selezione e la movimentazione del materiale;

- designare un referente del progetto che garantirà il necessario collegamento con Regione Lombardia e con il soggetto individuato per l'esecuzione delle attività.

Si ricorda che i soggetti selezionati quali partner del progetto dovranno richiedere l'autorizzazione per la digitalizzazione delle collezioni individuate, così come previsto dagli articoli 21 e 29 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia (Via Senato, 10 – 20121 Milano) competente in materia di tutela dei beni librari e archivistici.

Si precisa che non sono previsti oneri finanziari a carico dei partner selezionati, né è prevista la possibilità di contributi regionali a sostegno di specifiche attività progettuali.

Le digitalizzazioni prodotte nell'ambito dell'iniziativa saranno depositate presso la piattaforma nazionale prevista dal Piano Nazionale di Digitalizzazione e rese interoperabili attraverso appositi servizi web.

3. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente via web tramite la piattaforma informativa Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it), a partire dalle ore 12:00 del 22/06/2022 ed entro le ore 16:00 del 26/07/2022.

Il soggetto richiedente deve disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, valido e funzionante, che sarà utilizzato per le comunicazioni formali da parte di Regione Lombardia.

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera per conto dell'ente sia l'ente locale seguendo le istruzioni presenti sul sito. La validazione dell'ente locale avviene entro 16 ore lavorative dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La registrazione deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altra persona delegata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto stesso.

L'accesso all'area personale del portale Bandi online è possibile unicamente con una delle seguenti modalità:

1. Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
2. Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
3. Carta di Identità Elettronica (CIE).

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

La richiesta di partecipazione deve essere corredata da:

- scheda progetto, secondo il format allegato, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione del progetto di digitalizzazione, da compilare secondo il format scaricabile dalla piattaforma. Il progetto deve specificare quanto più analiticamente possibile, fra le altre cose, le tipologie e quantità di beni oggetto della digitalizzazione e stimare il numero di immagini digitali che saranno prodotte (documento scaricabile dalla piattaforma);
- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, nel caso di delega alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante (documento scaricabile dalla piattaforma).

A seguito del caricamento di tutti i documenti previsti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di partecipazione generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituiranno causa di inammissibilità della domanda.

4. Procedura di selezione delle proposte

Le proposte di digitalizzazione saranno esaminate con procedura valutativa a graduatoria.

Il punteggio assegnato determinerà la posizione in graduatoria dei progetti che saranno considerati idonei alla campagna di digitalizzazione, in ordine di preferenza sulla base dei criteri individuati al successivo art. 5.3.

I progetti potranno risultare:

- idonei alla campagna di digitalizzazione;
- non ammessi all'iniziativa, in base a istruttoria formale, per irregolarità o mancanza di requisiti previsti all'art. 2.

I progetti effettivamente inclusi nella campagna di digitalizzazione, che diventeranno a tutti gli effetti partner dell'iniziativa, saranno selezionati successivamente, secondo l'ordine determinato dalla graduatoria e fino al raggiungimento dei limiti di budget disponibile. Regione Lombardia si riserva la possibilità di ridimensionare i progetti inclusi sulla base di eventuali verifiche in loco che saranno effettuate prima dell'avvio dei lavori. In caso di rinunce, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

5. Istruttoria**5.1. Modalità e tempi del processo**

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata dalle Strutture competenti.

La valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.

Gli uffici regionali potranno chiedere ulteriori approfondimenti e/o integrazioni documentali nel corso dell'istruttoria e della valutazione di merito.

La Struttura regionale si riserva la facoltà di tenere conto, ai fini della propria valutazione, anche di eventuali reciproci collegamenti (ad esempio per tipologia, ambito tematico, contesto storico – geografico) fra le collezioni documentarie proposte dai diversi istituti, in vista dell'efficacia dei prodotti finali da realizzare.

Saranno esaminate anche eventuali sovrapposizioni con progetti già avviati dal Ministero della Cultura presso le Biblioteche Nazionali Centrali.

La valutazione delle domande pervenute sarà terminata entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, salvo il prolungamento dei termini per integrazioni documentali.

Conclusa la valutazione di merito, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti a cura del Responsabile del procedimento.

Gli esiti della graduatoria saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.bandiregione.lombardia.it.

5.2. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei partner indicati al punto 2;
- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
- rispetto della completezza e regolarità della documentazione richiesta;
- coerenza con le tipologie di beni indicate al punto 2;

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità sopra elencati sarà condizione di inammissibilità della domanda.

5.3. Elementi di valutazione delle proposte

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di valutazione di cui al punto 5.1 secondo i seguenti criteri:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (MAX 100 punti)	
Descrizione del parametro	Punteggio massimo
Valore storico e culturale del patrimonio oggetto della proposta di digitalizzazione	20
Consistenza del patrimonio da digitalizzare e capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi di digitalizzazione	20
Attrattività e possibilità di valorizzazione dei documenti segnalati	20
Qualità ed esaustività della proposta presentata	20
Struttura organizzativa, risorse tecnologiche e competenze professionali disponibili presso l'istituto in vista della necessità di seguire lo svolgimento delle attività progettuali	10
Precedenti esperienze di digitalizzazione dell'istituto (indicazione delle collezioni, numero di immagini, formati, strumenti tecnologici utilizzati, eventuale pubblicazione via web)	10

Il punteggio massimo raggiungibile nella fase istruttoria di merito è di 100 punti.

In caso di parità di punteggio, prevarrà l'ordine cronologico di presentazione del progetto.

6. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso di manifestazione d'interesse ed i relativi allegati sono pubblicati sul Portale Bandi online - www.bandiregione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

In alternativa è possibile scrivere all'indirizzo mail bandi@regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta tramite l'indirizzo di posta elettronica: legge25biblioteche@regione.lombardia.it.

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura Istituti e Luoghi della Cultura, Direzione Generale Autonomia e Cultura, Arch. Paola Guzzetti.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	Manifestazione d'interesse alla partecipazione al Piano di digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Pubblicazioni locali
DI COSA SI TRATTA	L'intervento si pone l'obiettivo di realizzare un percorso di trasformazione digitale del patrimonio lombardo nel solco del Piano Nazionale di Digitalizzazione (PND) approvato dal Ministero della Cultura. I progetti selezionati saranno parte di una campagna di digitalizzazione relativa ai beni proposti, nell'ambito delle iniziative PNRR che hanno le Regioni come soggetti attuatori.
TIPOLOGIA	Manifestazione d'interesse
CHI PUÒ PARTECIPARE	Soggetti di natura pubblica territoriale, che dispongono di raccolte significative di pubblicazioni storiche a carattere locale.
DATA DI APERTURA	22/06/2022
DATA DI CHIUSURA	26/07/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente o da un soggetto formalmente delegato esclusivamente via web tramite la piattaforma informativa Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it)
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le proposte di digitalizzazione saranno esaminate con procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi: <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;

	<p>– dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.</p> <p>In alternativa è possibile scrivere all'indirizzo mail bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta tramite l'indirizzo di posta elettronica: legge25biblioteche@regione.lombardia.it.</p>
--	--

7. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi alla manifestazione d'interesse è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Autonomia e Cultura
Struttura Istituti e Luoghi della Cultura

Indirizzo: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano
Mail: legge25biblioteche@regione.lombardia.it
PEC: autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

8. Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1- Modello scheda progetto.

Allegato 1 – Scheda progetto Pubblicazioni Locali

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL PIANO DI DIGITALIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE LOMBARDO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

SCHEDA PROGETTO – PUBBLICAZIONI LOCALI

*(Inserire esclusivamente il Titolo del progetto e le informazioni nei riquadri, senza modificare il
format del documento)*

1. TITOLO DEL PROGETTO:

2. DESCRIZIONE DELLE PUBBLICAZIONI OGGETTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Descrivere analiticamente il materiale che si intende digitalizzare, le motivazioni che hanno portato alla scelta, le pubblicazioni locali che si vogliono valorizzare, lo stato di conservazione e qualunque altro elemento utile a valutarne il valore storico e culturale e l'attrattività dei beni proposti.

3. CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

Quantificare nel modo più analitico possibile la tipologia e numero di oggetti che si prevede di digitalizzare. Stimare il numero di immagini digitali che si pensa di generare dalla digitalizzazione.

**4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE TECNOLOGICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI
DISPONIBILI**

Indicare gli ausili organizzativi, professionali e tecnologici che potranno essere utilizzati per supportare le attività di digitalizzazione.

5. EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE DI DIGITALIZZAZIONE

Indicare le collezioni, il numero di immagini generate, i formati utilizzati, gli strumenti tecnologici, l'eventuale pubblicazione via web.